**REGIONE LOMBARDIA**

**PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027**

**ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”**

**OBIETTIVO SPECIFICO 1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l’introduzione di tecnologie avanzate”**

**AZIONE 1.1.4. “Sviluppo e tutela della capacità innovativa del sistema delle imprese”**

**Bando Brevetti 2023**

**(di cui alla D.G.R. n. 986/2023)**

**RELAZIONE TECNICA DI PROGETTO**

**DATI PROGETTO**

**Denominazione del soggetto richiedente**

**ID domanda di partecipazione al bando**

**Certificazioni ambientali in possesso al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando**

*Indicare (X) se l’impresa possiede al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando certificazioni ambientali e/o energetica e/o di processo o di prodotto:*

|  |  |
| --- | --- |
|  | Nessuna |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Certificazione ISO 14001 |  |  | Registrazione EMAS |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Certificazione ISO 50001 |  |  | Marchio Ecolabel |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Altro (specificare) |

*La documentazione rilasciata dall’ente accreditato comprovante l’adesione del richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto deve essere allegata alla domanda di partecipazione al bando.*

**Certificazioni ambientali non in possesso al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, da acquisire entro il termine per la presentazione della rendicontazione**

*Se l’impresa non possiede certificazioni ambientali e/o energetica e/o di processo o di prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando, indicare (X) se:*

Il soggetto richiedente si impegna ad acquisire, entro il termine per la presentazione della rendicontazione di cui agli artt. C.4.b e C.4.c del bando, una certificazione (non posseduta al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando) di sistema di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto (ad esempio registrazione EMAS, certificazione ISO 14001 e ISO 50001, marchio Ecolabel):

Sì

No

*(se Sì) indicare (X) sulla certificazione che si intende acquisire:*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Certificazione ISO 14001 |  |  | Registrazione EMAS |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | Certificazione ISO 50001 |  |  | Marchio Ecolabel |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Altro (specificare) |

*La documentazione rilasciata dall’ente accreditato comprovante l’adesione del richiedente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e/o di processo o prodotto deve essere allegata in fase di rendicontazione.*

**Titolo del Progetto**

*Nel caso in cui la domanda di partecipazione al bando afferisca a più interventi brevettuali indicare un titolo che ricomprenda tutti gli interventi brevettuali presentati nella domanda di partecipazione.*

**N° di interventi brevettuali inseriti nella domanda di partecipazione al bando**

*Indicare numero e tipologia di intervento (la somma degli interventi deve corrispondere al totale delle schede di intervento brevettuale riportate di seguito).*

* *n.*  *nuovo/i brevetto/i europeo/i*
* *n.*  *nuovo/i brevetto/i internazionale/i*
* *n.*  *estensione/i a livello europeo*
* *n.*  *estensione/i a livello internazionale*

**Data prevista di avvio del Progetto**

*Indicare la data prevista di avvio delle attività preliminari al deposito della/e domanda/e di nuovo brevetto o di estensione (nel caso in cui la domanda afferisca a più interventi brevettuali indicare la data di avvio delle attività del primo brevetto in ordine temporale). Si specifica che il deposito di domande di nuovo brevetto o estensione europea/internazionale può avvenire a partire dal 25/09/2023; il deposito presso l’UIBM delle domande di brevetto italiano oggetto di estensione può avvenire a partire dal 25/09/2022.*

**Data prevista di conclusione del Progetto (trasmissione della rendicontazione)**

*Indicare la data prevista di conclusione, ovvero la data di invio della rendicontazione degli interventi brevettuali realizzati, da effettuarsi entro 24 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione del contributo su BURL (nel caso in cui la domanda afferisca a più interventi brevettuali la rendicontazione complessiva del progetto deve essere presentata con un unico invio dopo la ricezione del rapporto di ricerca dell’ultimo brevetto in ordine temporale).*

*Scheda da replicare e compilare per ciascuno degli interventi brevettuali presentati in domanda di partecipazione al bando Brevetti 2023.*

**SCHEDA DI INTERVENTO BREVETTUALE N. 1**

**Tipologia di intervento brevettuale**

*(barrare una sola scelta)*

nuovo brevetto europeo

nuovo brevetto internazionale

estensione a livello europeo

estensione a livello internazionale

**Iter domanda di nuovo brevetto/estensione**

*(barrare una sola scelta)*

depositata (Domanda n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Data del deposito: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ )

non depositata

*Se l’intervento brevettuale è un’estensione, indicare se il brevetto italiano presso UiBM è:*

depositato (Domanda n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ - Data del deposito: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ )

non depositato

**Titolo del brevetto**

*Nel caso di brevetto non ancora depositato, fornire un titolo indicativo tale da non compromettere il requisito di novità*

**Data di avvio dell’intervento brevettuale**

*Indicare la data prevista di avvio delle attività preliminari al deposito della domanda di nuovo brevetto o di estensione. Si specifica che il deposito della domanda di nuovo brevetto o estensione può avvenire a partire dal 25/09/2023 e che la domanda di brevetto italiano oggetto di estensione deve essere depositata presso lo UiBM a partire dal 25/09/2022.*

**Data prevista di ricezione del rapporto di ricerca**

**Descrizione del brevetto**

**1. Descrivere i contenuti del brevetto proposto.**

*Nel caso di brevetto non ancora depositato, fornire una descrizione dell’invenzione industriale alla base dell’intervento brevettuale presentato che non comprometta il requisito di novità. La descrizione dovrà essere tale da permettere di comprendere la distinzione da altri interventi brevettuali eventualmente presentati nella stessa domanda di partecipazione al bando o in domande precedenti.*

**2. Indicare chi è l’inventore dell’invenzione industriale e in che rapporti è con il soggetto richiedente (che in base alle disposizioni del bando deve essere il titolare del brevetto oggetto di agevolazione)**

**3. Indicare chi è il titolare del brevetto. Nel caso di titolarità condivisa tra il soggetto richiedente e altri soggetti, indicarne la denominazione e la forma giuridica (non si considera ammissibile un intervento brevettuale con titolarità condivisa con tipologie di soggetti diversi da Organismi di Ricerca pubblici, come definiti in base alla definizione comunitaria di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i.).**

**Priorità S3 rispetto alla quale l’invenzione industriale apporta un valore aggiunto (indicata nella domanda di partecipazione presentata su Bandi e Servizi)**

**Macrotematica S3 (indicata nella domanda di partecipazione presentata su Bandi e Servizi)**

**Ecosistema S3 (indicato nella domanda di partecipazione presentata su Bandi e Servizi)**

**Coerenza del brevetto con la priorità S3 regionale sopra indicata e relative ricadute**

*Descrivere gli elementi di coerenza dell’invenzione industriale oggetto del brevetto con almeno una delle Priorità S3 e il valore aggiunto del brevetto rispetto alla Priorità S3 sopra indicata come prevalente.*

*Indicare se la Priorità S3 sopra riportata sia una tra quelle che concorrono al Green Deal Europeo di cui all’Allegato D.13.b del bando*

Sì

No

*(se Sì) descrivere gli elementi dell’invenzione industriale connessi alla sostenibilità ambientale e agli obiettivi del Green Deal Europeo*

*(se Sì) specificare relativamente ai risultati attesi dall’applicazione dell’invenzione industriale e dalla sua potenziale diffusione sul mercato i temi ambientali rispetto ai quali vi saranno ricadute positive (selezionare almeno un settore ambientale prevalente fino ad un massimo di due voci del punto elenco):*

*Efficientamento energetico dei processi*

*Riduzione delle emissioni climalteranti*

*Riduzione delle emissioni inquinanti in aria, acqua, suolo*

*Riduzione dell’uso di materia nei processi*

*Sostituzione di materie prime vergini usate nei processi con materie prime seconde*

*Riduzione e/o recupero degli scarti dei processi*

*Risparmio idrico e migliore gestione della risorsa acqua*

*Esplicito riferimento a innovazione che consenta di mettere a disposizione un prodotto idoneo alle esigenze di un CAM*

*Altro (specificare)*

**Classificazione del brevetto secondo la Tassonomia Green Inventory - WIPO**

*Indicare il settore in cui si colloca il brevetto, se applicabile, rispetto ai seguenti settori della Tassonomia Green Inventory – WIPO* [[1]](#footnote-1) *(barrare la voce di interesse):*

Produzione di energie alternative

Trasporti

Conservazione dell’energia

Gestione rifiuti

Agricoltura/selvicoltura

Aspetti amministrativi, regolamentazione e progettazione

Altro (da specificare nel box sottostante)

**Descrizione dell’iter dell’intervento brevettuale**

*Descrivere le fasi/attività\* che si intendono intraprendere per depositare o estendere il brevetto oggetto della domanda di partecipazione al bando.*

*Indicare, se già noti, i riferimenti del/i soggetto/i a cui si sono affidati o si affideranno i servizi consulenziali e descrivere i servizi acquisiti o che si intendono acquisire ai fini della realizzazione dell’intervento brevettuale proposto.*

*Compilare il cronoprogramma delle fasi/attività\* funzionali al deposito della domanda di nuovo brevetto/estensione:*

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| FASI/ATTIVITA’ dell’ITER BREVETTUALE \* | 2022 | 2023 | | | | 2024 | | | | 2025 | | | | 2026 |
| 4  trim | 1 trim | 2 trim | 3 trim | 4 trim | 1 trim | 2 trim | 3 trim | 4 trim | 1 trim | 2 trim | 3 trim | 4 trim | … |
| 1. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 1. |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7. … |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

\* *A titolo esemplificativo: deposito della domanda di brevetto italiano presso IUBM (solo in caso di estensione), acquisizione del servizio di consulenza/traduzione, conduzione della ricerca di anteriorità, analisi preventive delle invenzioni da sottoporre a brevettazione, acquisizione di pareri tecnici, attività di raccordo del personale interno dell’impresa con gli esperti esterni che offrono le consulenze e con gli uffici competenti, deposito della domanda di nuovo brevetto o estensione presso EPO/WIPO, acquisizione del rapporto di ricerca, rendicontazione dell’intervento brevettuale con trasmissione del rapporto di ricerca a Regione Lombardia.*

**Ricadute e impatto potenziale del brevetto sul mercato**

*Descrivere come il richiedente intende sfruttare a livello commerciale il brevetto (nuovo brevetto o estensione), quali sono le azioni che intende intraprendere per immettere sul mercato l’invenzione industriale e i possibili mercati di sbocco ipotizzati per incrementare la produttività, la competitività e lo sviluppo tecnologico del richiedente e quali sono le ricadute applicative del brevetto sul territorio lombardo (In caso di esito positivo dell’iter brevettuale qual è il miglioramento del livello competitivo e di avanzamento tecnologico del proponente previsto? Il brevetto sarà utilizzato direttamente dal richiedente? Quali azioni il richiedente prevede di realizzare per la valorizzazione economica del brevetto (es. progettazione, ingegnerizzazione del prototipo, test di produzione, definizione di strategia di promozione, trasferimento tecnologico)? Sarà dato in licenza? Si ricorda che prima di 5 (cinque) anni dal pagamento finale dell’agevolazione al beneficiario non è possibile alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell’agevolazione, come previsto dall’articolo 9 del D.Lgs. n. 123 del 31 marzo 1998).*

**E’ già stata presentata sul presente bando brevetti 2023 una domanda di brevetto o estensione per la stessa invenzione industriale?**

Sì, indicare ID domanda ……………………

Sì, ma successivamente alla presentazione è stato comunicato a Regione il ritiro della domanda presentata ID domanda………………………

Sì, ma successivamente all’accettazione del contributo è stata comunicata a Regione la rinuncia al contributo concesso per ID domanda ………………………

NO

**Allegati alla domanda di partecipazione al bando** (*barrare se pertinente*):

Domanda di brevetto se già depositata presso l’organo competente a partire dal 25 settembre 2023

In caso di estensione, domanda di brevetto italiano se già depositata presso l’UIBM a partire dal 25 settembre 2022

**SCHEDA DI INTERVENTO BREVETTUALE n. …**

*Scheda da replicare e compilare per ciascuno degli interventi brevettuali presentati in domanda di partecipazione al bando Brevetti 2023.*

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

[nome e cognome del legale rappresentante]

Oppure in caso di domanda presentata tramite SPID o CNS o CIE

Scheda tecnica allegata alla domanda presentata per via telematica da parte del Legale rappresentante del soggetto richiedente (NOME E COGNOME] identificato mediante sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all’articolo 64, comma 2-novies ossia con CNS o CIE,in base all’art. 65, comma 1, lettera b, del Codice dell’amministrazione digitale, che NON NECESSITA APPOSIZIONE DI FIRMA

1. La Tassonomia Green Inventory WIPO costituisce il riferimento per la classificazione dei brevetti europei operata da parte dell’European Patent Office. La WIPO, a partire dall’impostazione della Conferenza per i cambiamenti climatici dell’ONU, ha codificato le cosiddette green technologies nella tavola Green Inventory, intendendo per esse tutte quelle tecnologie che impattano positivamente sull’ambiente mitigando gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. https://www.wipo.int/classifications/ipc/green-inventory/home - Rispetto alla totalità dei settori individuati dalla fonte di riferimento, si esclude quello della Produzione di Energia Nucleare. [↑](#footnote-ref-1)